



DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE

Corso di Laurea in Dietistica

Presidente: Prof. Marco Bertolotti

Segretario: Dott. Massimo Pellegrini

Direttore Didattica Professionalizzante: Dott.ssa Silvia Raggi

Coordinatori Tutors di Tirocinio: Dr.ssa Elisa Berri, Dr.ssa Patrizia Palumbo

Via Campi, 287 - 41125 Modena

Tel. 059-205 5365

VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA DI DIETISTICA DEL 1 SETTEMBRE 2023

Il giorno 1 Settembre 2023 alle ore 14:30 si è riunito con modalità mista (sia in presenza presso l'Aula H0.1 dell'edificio di via Campi 287, Modena, che con partecipazione individuale a distanza) il Consiglio del Corso di Studi (CdS) in Dietistica, con il seguente OdG:

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Approvazione quadri Scheda Unica Annuale (SUA) 2022-23;**
- 3. Provvedimenti personale docente;**
- 4. Approvazione data esame di laurea e abilitazione sessione autunnale 2022/23;**
- 5. Aggiornamento manifesto didattica erogata;**
- 6. Aggiornamento internazionalizzazione;**
- 7. Aggiornamento compilazione schede di insegnamento;**
- 8. Varie ed eventuali**

Presenti e Assenti giustificati: vedi allegato 1

1. Comunicazioni.

Test di ammissione ai Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie

Il Presidente comunica che l'esame di ammissione per i Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie si svolgerà presso le aule del Centro Servizi del Policlinico di Modena in data 14 Settembre p.v.

Il Presidente ringrazia sentitamente i Colleghi che si sono resi disponibili a partecipare alla Commissione per la prova concorsuale.

Il Consiglio prende atto.

Progetto Piani Orientamento e Tutorato (POT) 2021-2023

Il Presidente comunica l'approvazione, da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, di un progetto nell'ambito dei Piani di Orientamento e Tutorato (POT), coordinato dall'Università di Milano

e avente come obiettivo l'orientamento per le Professioni Sanitarie, a cui i CdS delle diverse classi di Laurea dell'Università di Modena hanno partecipato.

Tale progetto prevede l'implementazione di attività di orientamento e tutorato per gli Studenti delle Scuole Medie Superiori e per gli Studenti Universitari, che si integrerà con gli strumenti attualmente a disposizione.

Il Consiglio prende atto.

Calendario delle lezioni

Il Presidente e il Direttore della Didattica Professionalizzante comunicano che i calendari delle lezioni del primo semestre per il secondo e il terzo anno sono in fase di completamento. Per il primo anno si è ancora in attesa del calendario delle lezioni mutate con gli altri CdS delle professioni sanitarie, in corso di definizione da parte del Coordinamento di Facoltà; alla ricezione dello stesso si procederà con la pianificazione e la richiesta di disponibilità dei Docenti esclusivi del nostro CdS previsti nell'offerta didattica erogata per l'A.A. 2023/2024. Come per lo scorso anno accademico, la modalità prevede la condivisione online di un foglio di lavoro con tutti gli interessati e aggiornato in tempo reale. Anche per il primo semestre del nuovo A.A. il periodo di lezione frontale per il secondo e il terzo anno è stato contratto, con la possibilità di pianificare le lezioni sia al mattino che al pomeriggio, al fine di favorire gli studenti nella frequenza e negli spostamenti dei tirocini esterni al termine delle lezioni di didattica frontale. Successivamente, all'ultimo controllo con il portale di prenotazione aule che avverrà entro metà settembre 2023, si procederà al reinvio del link cui fare riferimento per il calendario di interesse a Docenti e Studenti, unitamente all'elenco nominale di questi ultimi e dei rispettivi indirizzi e-mail, oltre che al modulo per la rilevazione delle presenze.

Interviene la Prof.ssa Carubbi, per rilevare come la compattazione delle lezioni possa comportare una riduzione della attenzione da parte degli Studenti, soprattutto alla fine di lezioni di durata molto prolungata, proponendo di individuare altre modalità didattiche per agevolare l'apprendimento e favorire il coinvolgimento attivo degli studenti.

I Rappresentanti degli Studenti, pur concordando su questo aspetto, manifestano parere tendenzialmente favorevole rispetto alla riorganizzazione dell'orario.

Interviene la Prof.ssa Carra, a sottolineare come il compito del Docente debba essere quello di trasmettere allo Studente la complessità della materia, e idealmente invogliare gli Studenti ad approfondire autonomamente i contenuti degli argomenti svolti a lezione.

Il Presidente e il Direttore della Didattica Professionalizzante ringraziano sentitamente tutti i Colleghi per la preziosa collaborazione mostrata e confermano, per quanto di loro pertinenza, la massima attenzione nella pianificazione degli orari, al fine di ottimizzare il bilancio fra efficacia didattica e aspetti logistici.

Il Consiglio prende atto.

2. Approvazione quadri Scheda Unica Annuale (SUA) 2022-23;

Il Presidente sottopone al Consiglio le tracce dei quadri della Scheda Unica Annuale (SUA) per cui viene richiesto l'aggiornamento in questa fase. Le bozze (quadro B6, B7, C1, C2 e C3) sono state discusse collegialmente dal Gruppo AQ del CdS in data 29 Agosto 2023 e sono state successivamente inviate in visione ai Membri del Consiglio e alla Referente AQ di Dipartimento, unitamente alla documentazione di riferimento reperita nelle piattaforme informatiche pertinenti (Allegati 2, 3, 4, 5 e 6).

Quadro B6 – Opinioni Studenti:

La soddisfazione degli studenti è espressa dalle valutazioni positive ("decisamente Sì" e "più Sì che No") degli studenti.

Come per gli anni precedenti formuliamo un commento sui dati aggregati dell'ultimo anno, alla luce del confronto con il periodo precedente (2020-2023). Le valutazioni dell'a.a. 2020-21 sono state differenziate in primo e secondo semestre in considerazione delle modifiche nella erogazione della didattica apportate ai CdS per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

Per l'a.a. 2022-23, in otto domande sulle 16 valutabili il giudizio positivo supera il 90% e per tutti i quesiti specifici i giudizi positivi superano l'85%.

Per quanto riguarda l'indicatore D14, riferito al grado di soddisfazione complessivo sull'insegnamento, il dato si mantiene prossimo al valore di 90%.

Particolarmente incoraggianti, con soddisfazione superiore al 90%, ci sembrano i dati relativi al rapporto con i docenti (domande D07, D08, D09 e D10), all'adeguatezza del materiale didattico (D03), alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D04) e alla coerenza dell'insegnamento svolto con quanto dichiarato nel sito web del CdS (D09).

Per quanto riguarda la domanda D15 ("Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?") la percentuale di giudizio positivo (85.2%) risulta tuttora nettamente superiore rispetto a quello del periodo COVID (73.7% e 75.2% nei due semestri), anche se il valore sembra ridotto rispetto alla percentuale dell'anno scorso (92.1%). Non riteniamo che tale dato richieda provvedimenti specifici, al di là di un monitoraggio nel tempo.

In generale, emerge un grado di soddisfazione decisamente elevato anche per quest'anno e senza criticità significative.

Il Consiglio approva unanime.

Quadro B7 – Opinioni dei Laureati:

Nell'ultimo anno il questionario è stato compilato da un numero estremamente basso di studenti (3 su 11 neolaureati, pari al 27%) (quadro T.01), nonostante le ripetute sollecitazioni alla corretta stesura dei questionari. Questo dato inficia in modo significativo l'interpretazione dei dati. Per tale motivo, nei commenti si è fatto in larga parte riferimento al dato degli ultimi tre anni.

Un'altra doverosa puntualizzazione, già espressa in queste sedi, si riferisce al fatto che il confronto con altri corsi di laurea, della stessa classe e per area geografica, non è completamente omogeneo, poiché i dati includono quelli di Atenei che non erogano il Corso di laurea in Dietistica, pur erogando altri corsi di studio appartenenti alla stessa classe SNT/3.

La percentuale di studenti che intendono proseguire gli studi per completare o arricchire la propria formazione (quadro T0.2) si mantiene elevata considerando l'ultimo triennio, e in linea con i dati di riferimento, nonostante una flessione nell'ultimo anno.

Il grado di soddisfazione espresso dai laureati nei confronti del rapporto coi docenti si mantiene estremamente positivo (100% nell'ultimo triennio, considerando la somma dei 'decisamente Sì' e dei 'Più Sì che No'), dato lievemente superiore alla media nazionale e locale della classe (quadro T.03), e con la totalità degli ex-studenti che ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, in cui la frequenza è obbligatoria e verificata (Tab. T.04).

Per quanto riguarda l'adeguatezza del carico didattico degli insegnamenti rispetto alla durata del CdS (T.05), il 37% degli ex- studenti ha espresso un giudizio parzialmente negativo al riguardo, dato lievemente superiore rispetto ai riferimenti regionale e nazionale. Questo si riflette anche sul dato, espresso dal quadro T.06, che evidenzia come gli studenti ritengano il carico di studi eccessivo. Pur prendendo atto di questa percezione, non riteniamo tuttavia che sia necessario elaborare correttivi riguardo alla struttura del piano formativo. In ogni caso, il 100% degli ex- studenti ritiene adeguato il materiale didattico fornito o indicato T.07).

Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami nel loro insieme (quadro T.08), il giudizio è totalmente o parzialmente positivo nell'89% dei casi (dato dell'ultimo triennio), valore lievemente superiore rispetto ai dati di confronto.

La larga maggioranza dei laureati ritiene che i risultati degli esami abbiano rispecchiato il grado di preparazione (83% nel triennio, T.09) e che la supervisione alla prova finale sia stata adeguata (84%, T.10).

Il 72% del campione intervistato afferma che si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di Studio dell'Ateneo (T.12).

In analogia con quanto espresso riguardo al grado di soddisfazione nel rapporto con i Docenti, l'89% dei Laureati (dato del triennio) esprime una valutazione positiva sul CdS nella sua complessità (quadro T.13), dato del tutto sovrapponibile ai riferimenti locale e nazionale.

Il giudizio sull'adeguatezza delle aule (quadro T.14) e delle postazioni informatiche (T.15a) risulta globalmente positivo (rispettivamente 94% e 100% su base triennale); a proposito del secondo punto, si ricorda come non siano presenti postazioni informatiche dedicate per il CdS, ma che gli studenti usufruiscono, per gli insegnamenti pertinenti, degli ambienti condivisi del Centro Servizi di Facoltà.

Mentre il giudizio sulle attrezzature per altre attività didattiche è almeno parzialmente positivo nella totalità dei casi (T.15.b), la valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale risulta inadeguata nel 50% dei casi (T.16). Il dato è condizionato dalla disponibilità generale di spazi per la didattica, che si auspica possa venire migliorata a seguito delle ristrutturazioni che avranno luogo nel prossimo futuro. Soddisfacente nel 100% dei casi il giudizio sui servizi di biblioteca (quadro T.17).

Come per gli anni precedenti, nessuno degli ex-studenti ha svolto periodi di studio all'estero (T.18, T.19, T.20). Si richiama a tale proposito la criticità legata alla differente strutturazione, e durata, dei Corsi di Studio corrispondenti in sedi di altri Paesi. Si sottolinea inoltre come in periodo di pandemia Covid fosse particolarmente problematico organizzare periodi di frequenza all'estero. I Referenti del CdS si sono attivati per consolidare ed ampliare l'attività di collaborazione con Atenei esteri, e già dal prossimo anno si prevede che studenti del CdS possano svolgere attività di tirocinio presso sedi straniere.

Per quanto riguarda lo svolgimento di Tirocini o stage, la totalità degli ex-studenti ha frequentato i tirocini professionalizzanti obbligatori presso l'Università o in strutture ospedaliere e/o extra ospedaliere convenzionate con il CdS in Dietistica. Il 100% dei laureati dichiara positiva o decisamente positiva l'esperienza di tirocinio (quadri T.21, T.22, T.23).

Il 67% del campione intervistato (dato relativo all'ultimo triennio) afferma di avere svolto attività lavorativa nel periodo degli studi, in modo occasionale oppure, in due casi, con continuità a tempo parziale (T.24) e, in questi casi, per più del 75% del tempo (T.25).

Infine, dall'esame dei dati aggregati per macrostruttura emerge un grado di soddisfazione vicino al 70% nei confronti dei servizi forniti agli Studenti dagli Organi Istituzionali (quadri T.26-T.30).

Il Consiglio approva unanime.

Quadro C1 – Dati di ingresso, percorso ed uscita:

Dati da Indicatori ANVUR 2023

Ribadiamo ancora una volta come la numerosità relativamente limitata del campione possa ostacolare una corretta interpretazione dei dati rilevati, e come il confronto con i corsi di studio della stessa classe non sia del tutto omogeneo, facendo riferimento ad altri corsi di studio afferenti alla classe SNT/3 e non solo a Dietistica

Il numero degli Studenti immatricolati nell'ultimo anno (10) è sostanzialmente stabile, e il numero degli iscritti totali nell'ultimo anno (50) è in lieve aumento, come conseguenza dell'aumento del numero programmato per il CdS.

Le domande di ammissione al CdS in Dietistica sono comunque sempre molto più numerose rispetto alla disponibilità attribuita dal MUR all'Ateneo di Modena e Reggio Emilia.

Per quanto riguarda la provenienza degli immatricolati (scheda iC 03), nell'ultimo anno abbiamo nuovamente assistito ad un aumento degli iscritti da fuori regione; il dato come più volte sottolineato non dipende strettamente dalle attività del Corso di Studio, bensì dalla capacità degli studenti di superare l'esame di ammissione con un punteggio elevato.

Il numero di studenti che non si iscrive agli anni successivi è molto basso (circa 9%, sia nell'ultimo anno rilevato che nella media dell'ultimo triennio (scheda iC14); il numero degli abbandoni (scheda iC 24) è conseguentemente molto basso, in termini assoluti e percentuali, lievemente inferiore ai dati di area geografica e nazionali, e probabilmente in rapporto al passaggio ad altri Corsi di Studio oltre il termine utile per i ripescaggi verso Dietistica.

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno, rispetto al totale da conseguire, è molto alta (89.2% nell'ultimo anno rilevato; 87.4% nell'ultimo triennio) (scheda iC13). Risulta anche elevata la percentuale di studenti che proseguono al II anno dopo avere conseguito almeno 40 CFU al primo (90.9% nell'ultimo anno di rilevazione; 82.6% nel triennio, scheda iC 16) così come la percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno scolastico (rispettivamente, 88.6% e 90.0%, iC01). In tutte le valutazioni citate, il valore è tendenzialmente superiore al dato di area geografica e nazionale.

I nostri studenti non hanno svolto attività all'estero, situazione che risulta in linea con altri corsi della stessa classe SNT3 a livello nazionale (iC10 e iC11). La difficoltosa attivazione di programmi Erasmus, date le peculiarità della Dietistica, così come i differenti ordinamenti di analoghi corsi europei, giustificano il mancato conseguimento di CFU all'estero. Si sottolinea inoltre come in periodo di pandemia Covid fosse particolarmente problematico organizzare periodi di frequenza all'estero. I Referenti del CdS si sono attivati per consolidare ed ampliare l'attività di collaborazione con Atenei esteri, e già dal prossimo anno si prevede che studenti del CdS possano svolgere attività di tirocinio presso sedi straniere (vedi anche commento al quadro B7).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (scheda iC02) risulta essere del 62.5% come dato aggregato dell'ultimo triennio, e solo del 45.5% per quanto riguarda l'ultimo anno; il dato, tendenzialmente inferiore alla media di area geografica e nazionale, è motivato dalla presenza di studenti che hanno iniziato il loro percorso formativo in altri Corsi di Studio e che pertanto, pur essendosi laureati regolarmente alla fine del loro terzo anno di corso, risultano avere una carriera accademica più estesa. Alla luce di queste considerazioni non si ritiene che il dato

necessiti di provvedimenti correttivi, fermo restando il costante impegno da parte dei Docenti e Tutors ad agevolare il percorso formativo degli Studenti all'interno del CdS.

La percentuale di studenti laureati entro un anno, d'altro canto, è del 76.9% per i dati aggregati dell'ultimo triennio, e dell'87.5% per l'ultimo anno (iC17). Il valore del triennio è in linea con i dati di confronto, e quello dell'ultimo anno risulta lievemente superiore. Anche la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (73.7% la media degli ultimi tre anni; 60% quella dell'ultimo anno) è sostanzialmente in linea con i valori di riferimento (iC22).

La scheda iC19 mostra la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale: i dati (66% la media nel triennio; 69.1% il valore dell'ultimo anno) appaiono decisamente superiori a quelli di area geografica e a livello nazionale. Analogamente, il rapporto fra studenti e docenti (iC05) è estremamente basso (1.1 media del triennio; 1.4 dato dell'ultimo anno). Lo stesso rapporto, pesato per le ore di docenza, risulta del tutto in linea con i dati di riferimento (scheda iC27).

Infine, dalla analisi dei dati numerici relativi agli esami sostenuti nell'a.a. di erogazione dell'insegnamento per coorte (analisi 2023) risultano in generale valori molto elevati della percentuale di esami sostenuti rispetto agli esami sostenibili, per tutti gli insegnamenti.

La percentuale è solo in due situazioni compresa fra il 60% e il 70%, e negli altri casi sempre superiore al 70%. Questi dati potrebbero essere legati a effettivo ritardo da parte dello Studente a sostenere l'esame, ma anche a ritardo nella verbalizzazione dell'esame già sostenuto. Per quanto riguarda quest'ultima fattispecie, le azioni correttive adeguate sono già state messe in atto e saranno mantenute.

Riteniamo che i dati esaminati siano estremamente positivi, a riprova del fatto che la popolazione studentesca iscritta al Corso è altamente selezionata dal test di ammissione, data anche l'elevata richiesta da parte degli studenti a fronte della scarsa numerosità di posti disponibili; è consapevole e responsabile della propria scelta in ingresso, grazie anche alle politiche di orientamento e di assistenza implementate; è assistita costantemente durante il triennio da tutors e docenti e ottiene buoni risultati nel percorso di studi e in uscita.

Il Consiglio approva unanime.

Quadro C2 – Efficacia Esterna

I dati AlmaLaurea disponibili mostrano una percentuale di intervistati sostanzialmente in linea con i dati di area e nazionali (quadro T.01).

Il 43% dei laureati nel 2021 (63% il corrispondente dato aggregato per l'ultimo triennio) risulta iscritto ad un corso di laurea magistrale (T.02), dato decisamente superiore ai valori di riferimento locali e nazionali.

L'Indagine occupazionale a 1 anno dalla laurea (scheda T.03) conferma (sempre condizionatamente alla numerosità relativamente limitata) una percentuale di occupazione elevata nell'ultimo triennio: il 43% dei laureati dell'ultimo anno lavora, e nel restante 57% quasi tutti i neolaureati non lavorano in quanto iscritti (tranne uno) a una Laurea Magistrale. Questo dato viene riportato anche nella tabella T.04 relativa al tasso di occupazione secondo definizione ISTAT, che però non tiene conto del fatto che quasi tutti i non occupati sono iscritti ad una Laurea Magistrale. Il 17% dei neolaureati (dato aggregato dell'ultimo triennio) (scheda T.05) non prosegue il lavoro iniziato in precedenza.

L'attività lavorativa (tabella T.06) viene svolta prevalentemente nella Regione Emilia Romagna (78% dei laureati dell'ultimo triennio)

Il guadagno medio nell'ultimo triennio (T07) è di 596 Euro. Il dato, sensibilmente inferiore rispetto ai valori di area e nazionali, è verosimilmente legato all'elevata percentuale di laureati che frequentano un corso di laurea magistrale.

Per quanto riguarda la percezione sull'utilizzo delle competenze acquisite (tabella T.08), il 69% degli ex-studenti formula un giudizio positivo, il 15% parzialmente negativo e il 15% totalmente negativo (dato aggregato del triennio); il giudizio sulla efficacia della laurea nel lavoro svolto (T.09) riporta dati sovrapponibili. I valori appaiono inferiori a quelli di area geografica e nazionali (con tendenza a miglioramento nell'ultimo anno) ma va sottolineata ancora una volta l'estrema esiguità del campione intervistato.

I dati sulla soddisfazione del lavoro svolto (T.10) mostrano un ulteriore lieve incremento nell'ultimo anno, rispetto al precedente (dati del triennio molto vicini a quelli di area e nazionali).

Riguardo al giudizio sulla formazione professionale acquisita (scheda T.11) tutti e tre i soggetti intervistati dell'ultimo anno riferiscono un giudizio positivo, anche se la percentuale dei non soddisfatti (22% il dato aggregato dell'ultimo triennio) appare tuttora più elevata rispetto ai dati di confronto. Con i limiti più volte ricordati della numerosità campionaria estremamente esigua, riteniamo che il dato meriti un ulteriore monitoraggio nel tempo, per valutare in futuro l'opportunità di eventuali azioni correttive.

Riteniamo difficile formulare dei giudizi relativi ai quadri T.12 e T.13 in quanto la definizione delle professioni lavorative svolte risulta estremamente vaga, anche se cogliamo con favore la tendenza ad un aumento del grado di soddisfazione relativo al lavoro nell'ultimo anno. Una valutazione attendibile richiederebbe una più precisa caratterizzazione delle professioni, oltre ad una numerosità campionaria adeguata.

Valutando i dati nel loro insieme, e sempre condizionatamente alla loro numerosità, ci sembra che questi confermino il buon livello della formazione, e delle buone opportunità lavorative post-laurea, fornite agli studenti da parte del CdL. Valutiamo altresì in modo positivo il fatto che una percentuale elevata di laureati decida di proseguire l'iter accademico con il conseguimento di Laurea Magistrale o frequenza di altri corsi.

Il Consiglio approva unanime.

Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage-tirocinio curriculare ed extracurriculare

Il tirocinio professionalizzante svolto nell'arco del triennio, così come le attività formative, vengono costantemente monitorati ad opera del Direttore della Didattica Professionalizzante, mediante riunioni con i coordinatori dietisti delle strutture sanitarie ed extrasanitarie convenzionate. Gli stessi vengono anche invitati all'incontro annuale con le Parti Interessate, al fine di condividere il profilo di competenze del futuro professionista dietista, oltre alle finalità della sua formazione. Con le sedi interessate inoltre viene pianificata la bozza del tirocinio professionalizzante per l'A.A. 2023/24. Tutti i servizi coinvolti si sono mostrati collaborativi e soddisfatti dell'organizzazione dei tirocini, anche considerata la piena sinergia tra i diversi attori coinvolti.

La valutazione degli studenti viene eseguita con apposite schede al termine di ogni periodo di tirocinio presso ogni struttura. Le schede di valutazione del tirocinio professionalizzante sono formulate specificatamente per ogni progetto formativo con campi di rilevazione specifici e puntuali e con possibilità, da parte della guida di tirocinio, di formulare un giudizio dettagliato rispetto allo studente.

Le strutture sanitarie e le aziende di ristorazione, che con la supervisione dei tirocini partecipano alla formazione degli studenti, hanno espresso soddisfazione per l'elevato livello delle competenze acquisite dagli studenti e frequentemente favoriscono un inserimento lavorativo dopo la laurea (ad esempio, mediante contratti o borse di studio).

Infine gli studenti del CdS, al termine di ciascuna esperienza di tirocinio, vengono invitati alla compilazione anonima di uno specifico questionario, al fine di rilevarne l'opinione e adottare ove possibile azioni di miglioramento. Al seguente link è possibile visionare gli esiti delle rilevazioni effettuate:

<http://www.dietistica.unimore.it/site/home/qualita/valutazione-tirocinio.html>

Come evidenziato dalla reportistica, si confermano i buoni esiti ottenuti a conferma dell'efficace collaborazione tra il CdS e gli enti/imprese che accolgono gli studenti in tirocinio.

Il Consiglio approva unanime.

Il Presidente conferma l'impegno a inserire quanto prima le schede approvate nel sito MUR della SUA.

A commento generale dell'analisi delle diverse schede, il Presidente, anche a nome del Direttore della Didattica Professionalizzante, formula un giudizio globale decisamente positivo, sottolineando ancora una volta come l'esiguità del campione, soprattutto per alcune valutazioni, metta in dubbio l'attendibilità del dato numerico.

Il Presidente auspica una sempre maggiore attenzione, da parte degli Studenti ed ex-Studenti, nel compilare i questionari, affinché la loro valutazione rappresenti uno strumento utile e attendibile, ai fini del miglioramento delle attività e delle performances del CdS.

3. Provvedimenti personale docente;

Il Presidente sottopone al Consiglio la richiesta, presentata dal Dr. Massimo Pellegrini, di nominare Cultore della Materia per il prossimo anno accademico la Dr.ssa Patrizia Palumbo, per il Settore Scientifico Disciplinare MED49 – Scienze Tecniche Dietetiche (allegato 7).
Si allega CV della Dottoressa (allegato 8).

Per quanto riguarda il profilo della Dr.ssa Palumbo, Il Consiglio approva unanime.

La Prof. Carubbi solleva perplessità sulla necessità di formalizzare la nomina a Cultore della Materia per un professionista già inquadrato come Docente all'interno del CdS. Il Presidente si

riserva di consultarsi presso gli uffici competenti di Ateneo sul fatto che tale nomina possa rivelarsi ridondante ai fini della definizione delle attività didattiche.

Il Presidente propone il rinnovo dell'incarico di Tutor della Didattica Professionalizzante del CdS per la Dr.ssa Patrizia Palumbo, in scadenza annuale il 15 Ottobre 2023, per il prossimo anno accademico.

Il Consiglio approva unanime.

Il Presidente propone il rinnovo dell'incarico di Tutor della Didattica Professionalizzante del CdS per la Dr.ssa Elisa Berri, in scadenza annuale il 17 Ottobre 2023, per il prossimo anno accademico.

Il Consiglio approva unanime.

4. Approvazione data esame di laurea e abilitazione sessione autunnale 2022/23.

Il Presidente, anche a nome del Direttore della Didattica Professionale, sottopone al Consiglio la data prevista per l'esame di laurea ed abilitazione della sessione autunnale a.a. 2022/2023. La data individuata è nelle giornate di Giovedì 23 e Venerdì 24 Novembre 2023, dalle ore 8.30. La conferma di tale data, tuttavia, resta subordinata alla disponibilità di Aule adeguate presso le strutture didattiche di Ateneo, disponibilità che al momento non è possibile verificare con certezza. Il Presidente si riserva di comunicare tempestivamente al Consiglio, con modalità idonea, eventuali modificazioni della data indicata.

Il Consiglio approva unanime.

5. Aggiornamento manifesto didattica erogata;

Il Presidente, anche a nome del Direttore della Didattica Professionalizzante, sottopone al Consiglio il manifesto della didattica erogata per l'anno accademico 2023-2024 (allegato 9); si sottolineano in particolare le modifiche apportate rispetto all'anno precedente, in parte legate a necessità di sostituzione di Docenti non più disponibili, in parte a necessità didattiche del CdS.

Il Consiglio approva unanime.

6. Aggiornamento internazionalizzazione;

Il Presidente riporta l'aggiornamento sui programmi di internazionalizzazione, anche a nome del referente del CdS Dr. Massimo Pellegrini.

Per quanto riguarda gli accordi Erasmus + con atenei stranieri, non sono insorte delle sostanziali modifiche rispetto a quanto comunicato nei precedenti Consigli del CdS; in particolare rimaniamo tuttora in attesa di una risposta per la definizione di un accordo con la sede di Tenerife, Spagna (Universidad de la Laguna).

È prevista, nel periodo dal 25 al 27 Settembre p.v., la presenza di una Docente dell'Università di Coimbra (Portogallo), Dr. Margarida Liz, che terrà un ciclo di lezioni (per un carico didattico totale di 8 ore) su argomenti che riguardano la Dieta Mediterranea, la sostenibilità alimentare, e il problema del "food waste".

Il Presidente si rammarica, nei confronti dei componenti del Consiglio, per la impossibilità al momento attuale di fornire informazioni più precise al proposito, motivata dal fatto che non è ancora pervenuta la conferma formale di tale iniziativa.

Gli orari dettagliati e il programma definitivo delle lezioni saranno comunicati agli Studenti e a tutti i Docenti interessati appena saranno disponibili.

Nell'ambito del Programma Erasmus+ Staff Mobility for Teaching con l'Università di Alicante (Universidad d'Alacant, Universidad de Alicante), Spagna è stato siglato un accordo per un programma di mobilità per due docenti provenienti dall'Università di Alicante. Questi docenti terranno lezioni per complessive 10 ore ciascuno nel mese di Aprile 2024 nell'ambito della Nutrizione e Dietetica.

Per il corrente anno accademico, sempre nell'ambito del Programma Erasmus+, è prevista la frequenza di due studenti provenienti dalle Università spagnole Rovira I Virgili di Tarragona e dalla Università di Granada presso il nostro Corso; si prevede inoltre, per la prossima primavera, la frequenza di tre Studenti del nostro CdS presso Atenei spagnoli (Alicante, Granada) per attività di tirocinio.

Il Consiglio prende atto.

7. Aggiornamento compilazione schede di insegnamento;

Il Presidente rinnova la raccomandazione ad aggiornare le Schede di Insegnamento del Corso di Studio secondo le linee guida di Ateneo e richiama ai componenti del Consiglio l'importanza della corretta stesura di questa documentazione.

Il Presidente ricorda inoltre la necessità di aggiornare, per chi non l'avesse già fatto, i CV presenti nella piattaforma informatica di Ateneo. I CV devono essere presenti in lingua italiana e inglese, devono essere firmati e avere una data non antecedente al 2023.

Il Consiglio prende atto.

8. Varie ed eventuali

Interviene la rappresentante degli studenti Gaia Caselli, che riporta la necessità di una maggior attenzione nella tempistica di verbalizzazione degli esami di profitto derivanti da corsi integrati. Il Direttore della Didattica conferma la medesima necessità anche per un aggiornamento più tempestivo del libretto della carriera dello studente nei servizi telematici. Il presidente chiede ai docenti di collaborare e partecipare attivamente al miglioramento di tale aspetto.

Non essendovi altro da discutere, la seduta viene tolta alle ore 16.00.

Il Presidente del CdS
Prof. Marco Bertolotti

Il Direttore della Didattica Professionalizzante
Dr.ssa Silvia Raggi